



## PROGETTO DI STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER IL 2010 E ORIENTAMENTI GENERALI CHE LO GIUSTIFICANO

### Premessa

La Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) è un'agenzia specializzata dell'Unione europea con sede a Torino, Italia.

L'ETF<sup>1</sup> fornisce servizi di consulenza e assistenza alla Commissione europea e ai 29 paesi partner per la riforma delle politiche di sviluppo del capitale umano ai sensi degli strumenti per le relazioni esterne dell'Unione europea. La missione dell'ETF è aiutare i paesi in via di sviluppo e transizione a sfruttare il potenziale offerto dal proprio capitale umano mediante la riforma dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del mercato del lavoro, nell'ambito della politica delle relazioni esterne dell'Unione europea.

L'ETF fornisce servizi a una serie di interlocutori e clienti che condividono l'interesse nel contributo che lo sviluppo del capitale umano può apportare al conseguimento degli obiettivi comunitari di cooperazione esterna. Tra questi interlocutori figurano varie istituzioni europee come la Commissione europea, il Parlamento europeo, agenzie europee e delegazioni CE correlate, nonché interlocutori politici dei paesi partner. Inoltre, l'ETF opera all'interno della comunità internazionale dei donatori nell'ambito dello scambio di informazioni e insegnamenti acquisiti nell'area dell'assistenza.

Alla luce delle priorità e degli strumenti dell'Unione europea nel quadro delle relazioni esterne per il periodo 2007-2013 e della proposta avanzata dalla Commissione europea di revisione del regolamento dell'ETF, la Fondazione si trova ora in una fase di adeguamento dei propri obiettivi e di revisione delle sue funzioni e metodologie di lavoro. Questo processo è sostanzialmente una conferma che, dall'epoca della sua costituzione nel 1994, l'ETF ha progredito in linea con gli sviluppi osservati nelle politiche di formazione permanente, soprattutto nell'UE, nel quadro dell'agenda di Lisbona, oltre che con le tendenze registrate negli aiuti internazionali.

Nel periodo 1994-2000 l'istituzione si è concentrata perlopiù sui servizi di assistenza tecnica forniti nell'ambito di progetti avviati nel settore della formazione professionale. Nel periodo 2000-2006 queste attività sono state integrate dal lancio di progetti di esperti e da iniziative di sostegno alla programmazione in favore della Commissione, nonché dal supporto al rafforzamento delle capacità a beneficio dei paesi partner.

La fase 2007-2013 è caratterizzata da un sostegno di più alto livello e di maggior valore aggiunto alle politiche e alla programmazione dell'assistenza comunitaria, nonché da servizi di analisi e facilitazione delle politiche ai paesi partner nella sfera dello sviluppo del capitale umano. Il nuovo mandato e le funzioni più impegnative previsti dalla Commissione troveranno attuazione pratica in un contesto di maggiore attenzione e di più diretto orientamento al sostegno del capitale umano e alle iniziative tra le persone ("people to people") nell'ambito degli strumenti dell'UE per le relazioni esterne, a cui sono state accordate di recente maggiori risorse. Questo è da attribuirsi in parte ai principi fondamentali dei nuovi strumenti finanziari per le relazioni esterne e del consenso europeo in materia di sviluppo (2005)<sup>2</sup>, in particolare i principi comuni di appartenenza, partenariato e dialogo politico approfondito. Inoltre, essa rispecchia la Dichiarazione di Parigi sull'efficacia degli aiuti dell'OCSE (2005)<sup>3</sup>. Questi fattori stanno già determinando un aumento della domanda e della complessità dei servizi dell'ETF; all'ETF si chiede quindi di consolidare ulteriormente le proprie capacità e conoscenze in materia di sviluppo delle risorse umane e di tendenze della cooperazione internazionale.

<sup>1</sup> L'ETF è stata istituita tramite il regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio per contribuire allo sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione dei paesi partner dell'Unione europea.

<sup>2</sup> [http://ec.europa.eu/development/icenter/repository/eu\\_consensus\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/development/icenter/repository/eu_consensus_en.pdf)

<sup>3</sup> [http://www.oecd.org/document/18/0,3343,en\\_2649\\_3236398\\_35401554\\_1\\_1\\_1\\_1,00.html](http://www.oecd.org/document/18/0,3343,en_2649_3236398_35401554_1_1_1_1,00.html)

Il presente documento è redatto presupponendo che il regolamento rivisto entrerà in vigore dal 2009 e che i principali obiettivi dell'ETF nel 2010 saranno conformi al regolamento rivisto e precisamente:

- fornire ai paesi partner informazioni, analisi e consulenza politica in materia di sviluppo del capitale umano;
- rafforzare le capacità delle parti interessate nei paesi partner, con un conseguente aumento dell'importanza dei settori dell'istruzione e della formazione;
- favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra donatori impegnati nella riforma dello sviluppo del capitale umano nei paesi partner;
- migliorare, attraverso servizi di consulenza politica e analisi della programmazione, l'efficacia e la pertinenza dei programmi di assistenza comunitaria nei paesi partner nel settore dello sviluppo del capitale umano e
- diffondere importanti insegnamenti politici tra gli Stati membri dell'UE e i paesi partner e tra gli stessi paesi partner attraverso attività di divulgazione e la creazione di reti, e offrire ai paesi partner opportunità di partecipazione alle politiche e ai programmi comunitari.

## Orientamenti che giustificano il progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese 2010

Il progetto di bilancio preliminare per il 2010 si basa su due principi fondamentali: la conclusione della prospettiva di medio termine per il periodo 2007-10 e la preparazione e inizio della prospettiva di medio termine per il periodo 2010-13.

Il primo caso si traduce nel completamento delle attività iniziate nel 2007 e la raccolta delle esperienze e degli insegnamenti tratti da esse. Nel secondo caso, l'ETF continuerà a condurre le proprie attività chiave in conformità con le priorità concordate assieme alla Commissione europea e approvate dal consiglio di amministrazione per il periodo 2010-13; in particolare, l'ETF si prefigge di:

- contribuire al processo di allargamento attraverso il sostegno alla modernizzazione e alla riforma dei sistemi dell'istruzione, del mercato del lavoro e della formazione nei paesi candidati e nei potenziali paesi candidati all'adesione;
- contribuire alla prosperità e allo sviluppo dei paesi vicini all'Unione europea attraverso la cooperazione e partenariati protesi allo sviluppo e all'attuazione di politiche in materia di capitale umano;
- contribuire alla cooperazione economica e alla cooperazione allo sviluppo puntando sul settore del capitale umano in particolare nell'Asia centrale;
- sostenere lo sviluppo delle politiche della Commissione europea e dei paesi partner attraverso l'innovazione e l'apprendimento.

Il programma di lavoro 2010 sosterrà tre azioni strategiche in relazione al regolamento rivisto che caratterizzeranno la prospettiva di medio termine per il periodo 2010-13:

1. fornire sostegno ai paesi partner affinché la formazione professionale diventi parte di un contesto di apprendimento permanente più strettamente legato al mondo del lavoro;
2. azioni preparatorie che permetteranno all'ETF di rispondere alle richieste della Commissione di fornire sostegno a paesi non appartenenti all'attuale gruppo dei paesi partner, quando deciso dal consiglio di amministrazione.
3. quando richiesto, fornire sostegno alla Commissione relativamente alle questioni legate alla dimensione esterna delle politiche interne dell'unione, incluse le iniziative in linea con la strategia di Lisbona , in

particolare il futuro Bordeaux Communiqué del novembre 2008<sup>4</sup> e altre politiche aventi come oggetto il capitale umano.

Nel corso del 2010, l'ETF continuerà ad affinare la propria funzione comunicativa allo scopo di potenziare la propria capacità di esaminare nuovi approcci per migliorare la divulgazione di materiali pertinenti, e di informare i servizi della Commissione (sia a Bruxelles, sia sul campo) in merito alle sue attività, iniziative e contatti. Ciò implicherà un più ampio utilizzo di supporti audio-video e risorse basate sul web per promuovere la conoscenza delle azioni dell'ETF e dei risultati da essa conseguiti nelle azioni svolte assieme ai paesi partner.

L'ETF continuerà altresì ad adeguare i suoi processi organizzativi e le sue modalità di lavoro al nuovo ambiente, rinnovato dall'introduzione di nuovi strumenti di assistenza esterna. Ciò significherà, tra le altre cose, aggiornare i sistemi di gestione e di controllo interno dell'ETF e rivedere le sue attività centrali di lavoro con i paesi in via di sviluppo e transizione, per poter applicare le strategie di sviluppo delle risorse umane al processo di sviluppo socioeconomico. In particolare, l'ETF:

- ottimizzerà la distribuzione delle proprie risorse, in particolare delle risorse umane, per migliorare l'efficienza di tutte le operazioni;
- rafforzerà le sue capacità in qualità di "organizzazione che apprende" attraverso la gestione e lo sviluppo delle conoscenze;
- proseguirà nel rafforzamento dei propri sistemi informativi di gestione e dei propri strumenti finanziari, contabili e di gestione del rischio nel rispetto della propria missione in fase di evoluzione e dell'ambiente normativo e tecnologico della pubblica amministrazione europea anch'essi in fase di trasformazione.
- migliorerà il processo di monitoraggio e valutazione per trarre insegnamenti dalle proprie attività e per misurare la propria efficacia, il proprio valore aggiunto e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e alle funzioni di medio termine.

In passato, al consiglio di amministrazione, in occasione della riunione di novembre era stata presentata per informazione una '**Descrizione dello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'ETF per l'anno N+2**'. La discussione relativa a tale documento era stata successivamente incorporata in un **progetto di bilancio preliminare per l'anno N+1** e presentata al consiglio di amministrazione per approvazione tramite procedura scritta entro la fine di marzo.

Il 9 luglio 2008 la Commissione europea ha approvato una revisione del regolamento finanziario quadro per le agenzie (regolamento n.° 652/2008 della Commissione) che andava a modificare il quadro precedente adottato il 22 dicembre 2002 (regolamento della Commissione n.° 2343/2002 adottato dall'ETF come proprio regolamento finanziario il 15 gennaio 2003). Il regolamento finanziario quadro rivisto verrà opportunamente sviluppato per la creazione di uno specifico regolamento finanziario per l'ETF (e sarà presentato al consiglio di amministrazione per approvazione) entro la fine di gennaio 2010. Questa revisione determinerà la modifica del processo di convalida del bilancio.

---

<sup>4</sup> Il futuro Bordeaux Communiqué del novembre 2008 sosterrà maggiore cooperazione con i paesi non membri dell'Unione europea sul processo di Copenhagen.

Le differenze tra la versione del regolamento finanziario quadro del 2002 e quella del 2008 sono indicate nella tabella sottostante:

2002	2008
<p>Art. 27.2</p> <p>Entro il 31 marzo di ogni anno l'organismo comunitario trasmette alla Commissione uno <b>stato di previsione</b> delle spese e delle entrate (...) nonché il proprio programma di lavoro</p>	<p>Art. 27.2</p> <p>Entro il 10 febbraio di ogni anno l'organismo comunitario trasmette alla Commissione un <b>progetto di stato di previsione</b> delle spese e delle entrate, (...) come pure il progetto definitivo dello stato di previsione entro la data indicata nell'atto costitutivo.<sup>5</sup></p>
	<p>Art 27.4</p> <p>L'organismo comunitario trasmette alla Commissione e all'autorità di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno:</p> <p>il suo progetto di programma di lavoro;</p> <p>il suo piano pluriennale aggiornato on materia di politica del personale, elaborato conformemente agli orientamenti della Commissione;</p> <p>le informazioni sul numero di funzionari, agenti temporanei e contrattuali definiti nello statuto e nel regime applicabile agli altri agenti (in seguito denominato "lo statuto") per gli anni N-1 e N, nonché una stima per l'anno N+1;</p> <p>informazioni sui contributi in natura concessi all'organismo comunitario dallo Stato membro ospitante .</p> <p>una stima del saldo del risultato dell'esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 81, per l'anno N-1.</p>

Conformemente alla revisione, l'ETF presenterà per approvazione al consiglio il '**progetto di stato di previsione delle spese e delle entrate per il 2010**' che conterrà le cifre relative al bilancio dettagliato per capitoli e una proposta di tabella dell'organico in linea con il quadro normativo.

Una volta approvato, il progetto di stato di previsione sarà inviato alla Commissione senza bisogno di ulteriori procedimenti scritti entro il 10 febbraio. Conseguentemente potrà essere utilizzato dai servizi della Commissione come base per la procedura di bilancio 2010.

Un procedimento scritto che dovrà essere presentato al consiglio entro la fine di febbraio dovrà comprendere il progetto di programma di lavoro assieme ad altri quattro documenti conformemente all'articolo 27.4 del regolamento finanziario quadro rivisto 2008. Tali documenti potranno quindi essere inviati alla Commissione entro la scadenza del 31 marzo.

## Implicazioni del progetto di stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2010

In linea con la prospettiva finanziaria 2007-13<sup>6</sup>, gli stanziamenti generali di impegno e di pagamento previsti dalla sovvenzione UE per il 2010 ammontano a 20 271 Mio EUR. Tale progetto di stato di previsione si basa sui principi che seguono:

- L'importo indicativo di 20 271 Mio EUR rappresenta un aumento del 2% rispetto al 2009 e dovrebbe permettere all'ETF di concludere il suo secondo anno di attività con un più ampio mandato in termini di

<sup>5</sup> Ai sensi dell'Art 10.2 del regolamento del Consiglio, il consiglio di amministrazione dovrà adottare un progetto di bilancio per l'ETF e presentarlo alla Commissione entro e non oltre il **31 Marzo**.

<sup>6</sup> Vedi allegato – Punto 8.1. Obiettivi della proposta in termini del costo finanziario in Proposta di regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce una Fondazione europea per la formazione professionale (rifusione) COM(2007) 443 def. Bruxelles, 27.07.2007

sviluppo del capitale umano e funzioni che richiedono maggiore impegno come previsto dal regolamento rivisto.

- L'ETF usufruirà delle proprie risorse operative soprattutto per compiere la missione prevista e rispondere ai nuovi requisiti nei paesi ammessi a beneficiare degli strumenti di preadesione e vicinato. In particolare, l'ETF prevede di investire maggiori risorse nella fornitura di azioni di sostegno alle politiche e di rafforzamento delle capacità nei paesi partner e di migliorare le sue attività di supporto alla programmazione e ai cicli progettuali, a fronte dell'ampliamento del campo di applicazione della nuova generazione di politiche e strumenti per le relazioni esterne dell'UE e alle richieste di assistenza da parte dei servizi della Commissione a questo correlate come concordato nella prospettiva a medio termine dell'ETF per il periodo 2007-10.
- In termini di risorse umane, l'ETF intende mantenere i livelli di organico del 2009, considerati adeguati al sostegno e all'attuazione del nuovo mandato. Un totale di 128 posizioni che comprendono posizioni temporanee, a contratto, agenti locali ed esperti nazionali distaccati sarà impiegato a Torino, mentre un ulteriore funzionario di collegamento opererà a Bruxelles. I 128 soggetti di cui sopra apparterranno alle seguenti categorie:

<b>Posizioni per categoria</b>	<b>Totale</b>
Esperti	45
Professionisti	32
Coordinatori	4
Manager	14
Personale amministrativo di supporto	37
<b>Totale</b>	<b>128</b>

- Grazie al formato del bilancio per attività introdotto nella prospettiva di medio termine, l'ETF punterà a un investimento nelle operazioni in conformità con gli anni precedenti (70% della sovvenzione), riservando il rimanente 30% ai costi di comunicazione e alle spese correnti.
- Per quanto concerne il sostegno diretto alle attività operative di cui al Titolo 3, Capitolo 31, l'ETF seguirebbe la tendenza già osservata nel 2007-2008. Ciò significa un investimento di circa il 32,5% per IPA (paesi candidati e candidati potenziali) e paesi vicini, e il 15% per attività in favore delle Repubbliche dell'Asia centrale interessate dallo strumento per la cooperazione allo sviluppo. Il 20% del Capitolo 31 sarà investito nell'innovazione e in progetti e attività di apprendimento.
- L'ampliamento del mandato dell'ETF previsto dal regolamento rivisto renderà necessari anche investimenti nello sviluppo delle capacità, sia in termini di gestione delle conoscenze, sia di sistemi di risorse umane. A ciò si provvederà tramite il consolidamento della strategia per le risorse umane introdotta nel periodo 2007-08, l'applicazione degli insegnamenti derivanti dal ciclo del progetto di innovazione e apprendimento e l'utilizzo delle valutazioni e dei feedback ricevuti dai servizi della Commissione e dalla rete di interlocutori dell'ETF.
- Per quanto riguarda la valutazione, il monitoraggio e l'audit esterno l'ETF intende tornare al livello di investimento di risorse attinte dal Capitolo 31 originariamente previsto per il periodo 2003-2007, e cioè il 10%.
- L'ETF proseguirà nello sviluppo di un processo strutturato complessivo di gestione del rischio a sostegno dell'azione decisionale degli organi direttivi, incluse scelte proporzionali e a basso costo e fornirà informazioni pertinenti atte all'istituzione di misure di controllo del rischio appropriate e proporzionali.

- Viene acclusa la distribuzione proposta per le spese tra i tre principali titoli di bilancio (personale, infrastrutture e costi diretti di progetti). Inoltre, alcune spese assegnate saranno aggiunte al bilancio in una fase successiva per integrare altri fondi gestiti dall'ETF (come il Fondo fiduciario italiano e altri progetti che l'ETF attua a nome della Commissione o degli Stati membri).

Entrate	2008	2009		2010		
	Bilancio modificato	Stima delle entrate previste dell'Agenzia	Di cui		Richiesta dell'Agenzia	% Richiesta 2010 / Bilancio 2009
			Contributi comunitari (Bilancio 2009)	Contributi comunitari (Entrata con destinazione specifica)		
1 Proventi derivanti da tasse e oneri						0%
2. Sovvenzione della comunità europea	17,984,000	19,872,000	14,772,000	5,100,000	20,317,000	2%
3 Contributo di paesi terzi – fondo fiduciario italiano	437,007					0%
4 Altri contributi						0%
5 Gestione amministrativa - MEDA-E TE	500,000					0%
6 Entrate da servizi forniti a titolo oneroso						0%
7 Rettifiche squilibri di bilancio						
<b>Totale entrate</b>	<b>18,921,007</b>	<b>19,872,000</b>	<b>14,772,000</b>	<b>5,100,000</b>	<b>20,317,000</b>	<b>2%</b>

**Spese – stanziamento d'impegno**

		Bilancio modificato 2008	Bilancio provvisorio 2009	Orientamenti per la sovvenzione 2010
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE RELATIVE A PERSONE CHE COLLABORANO CON L'ETF</b>			
Cap. 1 1	Personale in attività	11,727,023	12,243,000	12,465,000
Cap. 1 3	Missioni e trasferte	937,000	1,056,000	1,140,000
Cap. 1 4	Infrastruttura di carattere socio-sanitario	194,000	210,000	210,000
Cap. 1 5	Scambi di personale tra l'ETF e il settore pubblico	200,000	300,000	300,000
Cap. 1 7	Spese per ricevimenti e di rappresentanza	8,944	10,000	10,000
Cap. 1 9	Pensioni e sussidi di pensionamento	p.m.	p.m.	p.m.
<b>TITOLO 1</b>		<b>13,066,967</b>	<b>13,819,000</b>	<b>14,125,000</b>

<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE PER EDIFICI, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI ESERCIZIO</b>			
Cap. 2 0	Investimenti immobiliari, locazione di edifici e relative spese	646,015	700,000	700,000
Cap. 2 1	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	454,600	600,000	600,000
Cap. 2 2	Beni mobili e spese accessorie	30,390	65,000	65,000
Cap. 2 3	Spese amministrative correnti	128,530	200,000	200,000
Cap. 2 4	Poste e telecomunicazioni	53,480	50,000	50,000
Cap. 2 5	Riunioni e relative spese	145,800	135,000	135,000
<b>TITOLO 2</b>		<b>1,458,815</b>	<b>1,750,000</b>	<b>1,750,000</b>

<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI MISSIONI SPECIFICHE</b>			
Cap. 3 0	Spese operative	747,341	735,000	735,000
Cap. 3 1	Azioni prioritarie: attività del programma di lavoro	2,710,878	3,568,000	3,707,000
<b>TITOLO 3</b>		<b>3,458,219</b>	<b>4,303,000</b>	<b>4,442,000</b>

	<b>TOTALE SPESE SOVVENZIONE DELL'ETF</b>	<b>17,984,000</b>	<b>19,872,000</b>	<b>20,317,000</b>
--	--	-------------------	-------------------	-------------------

<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALTRE FONTI (Entrata a destinazione specifica)</b>			
Cap. 4 3	Cooperazione con le istituzioni italiane	437,007	p.m.	p.m.
<b>TITOLO 4</b>		<b>437,007</b>		

<b>TITOLO 5</b>	<b>MEDA - ETE (Entrata a destinazione specifica)</b>			
Cap. 5 0	MEDA-ETE	500,000	p.m.	p.m.
<b>TITOLO 5</b>		<b>500,000</b>		

	<b>TOTALE DELLE SPESE DELL'ETF</b>	<b>18,921,007</b>	<b>19,872,000</b>	<b>20,317,000</b>
--	------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**Spese – stanziamento di pagamento**

		Bilancio modificato 2008	Bilancio provvisorio 2009	Orientamenti per la sovvenzione 2010
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE RELATIVE A PERSONE CHE COLLABORANO CON L'ETF</b>			
Cap. 1 1	Personale in attività	11,727,023	12,243,000	12,465,000
Cap. 1 3	Missioni e trasferte	937,000	1,056,000	1,140,000
Cap. 1 4	Infrastruttura di carattere socio-sanitario	194,000	210,000	210,000
Cap. 1 5	Scambi di personale tra l'ETF e il settore pubblico	200,000	300,000	300,000
Cap. 1 7	Spese per ricevimenti e di rappresentanza	8,944	10,000	10,000
Cap. 1 9	Pensioni e sussidi di pensionamento	Pm	pm	pm
TITOLOLO 1		13,066,967	13,819,000	14,125,000

<b>TITOLOLO 2</b>	<b>SPESE PER EDIFICI, ATTREZZATURE E SPESE VARIE DI ESERCIZIO</b>			
Cap. 2 0	Investimenti immobiliari, locazione di edifici e relative spese	646,015	700,000	700,000
Cap. 2 1	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	454,600	600,000	600,000
Cap. 2 2	Beni mobili e spese accessorie	30,390	65,000	65,000
Cap. 2 3	Spese amministrative correnti	128,530	200,000	200,000
Cap. 2 4	Poste e telecomunicazioni	53,480	50,000	50,000
Cap. 2 5	Riunioni e relative spese	145,800	135,000	135,000
TITOLOLO 2		1,458,815	1,750,000	1,750,000

<b>TITOLOLO 3</b>	<b>SPESE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI MISSIONI SPECIFICHE</b>			
Cap. 3 0	Spese operative	747,341	735,000	735,000
Cap. 3 1	Azioni prioritarie: attività del programma di lavoro	2,710,878	3,568,000	3,707,000
TITOLOLO 3		3,458,219	4,303,000	4,442,000

	<b>TOTALE SPESE SOVVENZIONE DELL'ETF</b>	17,984,000	19,872,000	20,317,000
--	--	------------	------------	------------

<b>TITILE 4</b>	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALTRE FONTI (Entrata a destinazione specifica)</b>			
Cap. 4 3	Cooperazione con le istituzioni italiane	437,007	p.m.	p.m.
TITILE 4		437,007		

<b>TITOLOLO 5</b>	<b>MEDA - ETE (Entrata a destinazione specifica)</b>			
Cap. 5 0	MEDA-ETE	500,000	p.m.	p.m.
TITOLOLO 5		500,000		

	<b>TOTALE DELLE SPESE DELL'ETF</b>	18,921,007	19,872,000	20,317,000
--	------------------------------------	------------	------------	------------



**Organico dell'agenzia:**

a) Posizioni permanenti e temporanee:

Categoria	2008		2009		2010	
	Situazione al 16/10/2008		Richiesta per il 2009 Bilancio comunitario		Richieste dell'agenzia	
	Posizioni permanenti	Posizioni temporanee	Posizioni permanenti	Posizioni temporanee	Posizioni permanenti	Posizioni temporanee
AD 16						
AD 15						
AD 14		1		1		1
AD 13				3		3
AD 12		7		8		8
AD 11		12		10		11
AD 10		3		5		4
AD 9		10		13		13
AD 8		7		11		11
AD 7		8		8		8
AD 6		1				
AD 5						
<b>Totale Categoria AD</b>	<b>0</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>59</b>
AST 11						
AST 10				3		3
AST 9		6		8		8
AST 8		2		4		4
AST 7		7		7		7
AST 6		8		10		10
AST 5		2		4		4
AST 4		3		1		1
AST 3		3				
AST 2		6				
AST 1						
<b>Totale categoria AST</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>37</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>86</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>96</b>

b) Posizioni a contratto e agenti locali

	2008 Cifre al16/10/2008	2009 Stima	2010 PDB
IV Gruppo di funzioni	3	3	3
III Gruppo di funzioni	17	17	19
II Gruppo di funzioni	16	16	14
I Gruppo di funzioni			
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>